

**L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 68/99
IN TOSCANA**

RELAZIONE ANNO 2005

IL COLLOCAMENTO DEI DISABILI

Aspetti quantitativi e qualitativi

ANNO 2005

IL COLLOCAMENTO DEI DISABILI ANNO 2005

Si procederà, ora, a valutare alcuni dati riguardanti il collocamento dei disabili nella Regione Toscana nell'anno 2005.

In un primo momento saranno analizzati i dati delle iscrizioni, sia come flusso sia come stock. Successivamente si approfondiranno i dati di flusso degli avviamenti.

I dati si riferiscono alla c.d. "Lista unica" (art. 8, L.68/99) che ricomprende i disabili in senso stretto e le categorie protette (orfani, vedove di caduti sul lavoro, per servizio, ecc.) ex art. 18 L. 68/99.

LE ISCRIZIONI

Dati di flusso delle iscrizioni

La tabella n. 1 evidenzia i dati di flusso delle iscrizioni dei disabili e delle categorie protette nel corso dell'anno 2005 .

Tabella n. 1
Anno 2005 – Flusso iscrizioni per sesso
e per tipologia di iscrizione

Classi Invalidi Civili	F	T	%
Dal 46% al 66%	958	1.916	38,5
Dal 67% al 79%	831	1.527	30,7
Oltre il 79%	573	1.166	23,4
Invalidi Civili	2.362	4.609	92,6
Invalidi Guerra/Servizio	0	9	0,2
Invalidi del lavoro	10	115	2,3
Non vedenti	6	23	0,5
Sordomuti	23	36	0,7
Totale Disabili	2.401	4.792	96,3
Iscritti art.18	114	186	3,7
Totale Generale	2.515	4.978	100,0
	50,5%	100,0%	

Fonte: Elaborazione Regione Toscana - Settore Lavoro e F. C.
su dati delle Province

Il flusso dei nuovi iscritti è pari a 4.978 unità, contro le 4.828 dell'anno precedente, per un aumento di 150 unità, il 3,1%.

Dei nuovi iscritti il 50,5% sono donne, mentre le categorie protette sono il 3,7% del totale.

Dalla tabella si evidenzia che la quasi totalità dei nuovi iscritti al collocamento mirato sono invalidi civili 92,6%, gli invalidi del lavoro sono il 2,3%, mentre marginali sono le quote degli invalidi di guerra o per servizio (0,2%), dei non vedenti (0,5%) e dei sordomuti (0,7%).

Va, inoltre, osservato che la maggioranza dei nuovi iscritti (54,1%) sono invalidi civili con un'alta riduzione della capacità lavorativa: il 30,7% possiede una disabilità tra il 67% e il 79%, mentre il 23,4% ha una disabilità superiore al 79%.

Dati di stock degli iscritti

Lo stock degli iscritti al 31 dicembre 2005 è pari a 29.703 lavoratori, 2.174 unità in più nei confronti del 2004 (27.529 unità), per un incremento del 7,9%. Nell'anno 2004 a fronte del 2003 si era riscontrato un incremento di 1.779 unità, pari al 6,9%.

La tabella n. 2 riporta il quadro dello stock degli iscritti al 31 dicembre 2005, suddivisi per sesso e per tipologia di iscrizione.

Tabella n. 2
Anno 2005 – Stock iscritti al 31 dicembre 2005
per tipologia di disabilità e sesso

Classi Invalidi Civili	F	T	%
Dal 46% al 66%	5.824	9.928	33,4
Dal 67% al 79%	5.996	10.145	34,2
Oltre il 79%	3.661	7.190	24,2
Invalidi Civili	15.481	27.263	91,8
Invalidi Guerra/Servizio	1	59	0,2
Invalidi del lavoro	54	475	1,6
Non vedenti	31	73	0,2
Sordomuti	154	258	0,9
Totale Disabili	15.721	28.128	94,7
Iscritti art.18	913	1.575	5,3
Totale Generale	16.634	29.703	100,0
	56,0%	100,0%	

Fonte: Elaborazione Regione Toscana - Settore Lavoro e F. C.
su dati delle Province

Si nota che le donne sono il 56,0%, il che dimostra che anche nel collocamento mirato le donne fanno più fatica ad entrare sul mercato.

I disabili sono 28.128 unità pari al 94,7%, mentre le categorie protette ammontano a 1.575 lavoratori, il 5,3% del totale.

L'analisi qualiquantitativa dei dati dello stock al 31 dicembre 2005 mette in evidenza queste peculiarità.

Le Tipologie di disabilità

Dei 27.984 disabili gli invalidi civili sono 27.119 pari al 91,6%, quasi la totalità.

La tabella n. 3 riporta la comparazione percentuale tra lo stock al 31 dicembre 2005 e quello al 31 dicembre 2004, suddivisi per tipologia di disabilità.

Tabella n. 3

Anno 2005 – Stock iscritti per tipologia di disabilità
Confronto percentuale 31/12/2005 – 31/12/2004

Tipologia di disabilità	2005		2004		Diff.% 2005/04
	Iscritti	%	Iscritti	%	
Invalidi civili dal 46% al 66%	9.928	33,4	8.905	32,3	+1,1
Invalidi civili dal 67% al 79%	10.145	34,2	9.542	34,7	-0,5
Invalidi civili oltre il 79%	7.190	24,2	6.799	24,7	-0,5
Totale Invalidi civili	27.263	91,8	25.246	91,7	-0,1
Invalidi Guerra/Servizio	59	0,2	59	0,2	0,0
Invalidi del lavoro	475	1,6	392	1,4	+0,2
Non vedenti	73	0,2	65	0,3	-0,1
Sordomuti	258	0,9	235	0,8	+0,1
Totale Disabili	28.128	94,7	25.997	94,4	+0,3
Iscritti art.18	1.575	5,3	1.532	5,6	-0,3
Totale Generale	29.703	100,0	27.529	100,0	0,0

Fonte: Elaborazione Regione Toscana - Settore Lavoro e F. C.
su dati delle Province

Come già osservato, mentre le differenze tra i valori assoluti dei due anni presi in considerazione presentano, considerate le quantità in giuoco, variazioni apprezzabili, la distribuzione percentuale tra le tipologie di disabilità è praticamente irrilevante.

Al 31 dicembre 2005 gli invalidi civili sono 27.263 (91,8%), mentre gli invalidi del lavoro sono 475 (1,6%). Ridotta la presenza degli invalidi di guerra o per servizio, 59 unità (0,2%), dei non vedenti, 73 lavoratori (0,2%), dei sordomuti, 258 iscritti (0,9%).

Come in occasione dell'analisi del flusso delle iscrizioni dell'anno 2005, occorre rilevare che la maggioranza degli iscritti (58,4%) sono invalidi civili con un'alta riduzione delle capacità

lavorative: il 34,2% possiede una disabilità tra il 67% e il 79%, mentre il 24,2% ha una disabilità superiore al 79%.

Le classi di età

Con il crescere dell'età più numerosi divengono gli iscritti: infatti, la classe di età 15 – 26 anni presenta il 7,5% degli iscritti, la classe di età 27- 39 anni ne conta invece il 29,3%, mentre la classe di età 40 – 55 sale al 40,3%; gli over 55 sono infine il 23,0%.

Questo trend presenta toni più marcati quando si parla di donne, infatti con l'avanzare dell'età si osserva che lo stock delle donne iscritte aumenta, infatti, considerando classe per classe, le donne salgono costantemente nei confronti degli uomini, dal 50,2% della classe 15 – 26 anni al 61,3 della classe di età over 55 anni.

La tabella n. 4 riporta l'andamento numerico dello stock degli iscritti al 31 dicembre 2005 suddiviso per classi di età e sesso.

Tabella n. 4
Anno 2005 – Stock iscritti al 31 dicembre 2005
per classi di età e sesso

Classi di età	F	T	%
Tra 15 e 26 anni	1.114	2.218	7,5
Tra 27 e 39 anni	4.297	8.696	29,3
Tra 40 e 55 anni	7.043	11.974	40,3
Oltre 55 anni	4.180	6.815	22,9
Totale	16.634	29.703	100,0

Fonte: Elaborazione Regione Toscana - Settore Lavoro e F. C.
su dati delle Province

I Titoli di studio

Gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 8 della legge 68/99 presentano un livello di scolarità relativamente basso, come si può osservare dalla tabella n. 5:

Tabella n. 5
Anno 2005 – Stock iscritti al 31 dicembre 2005
per titolo di studio e sesso

Titolo di studio	F	T	%
Nessuno	899	1.618	5,4
Scuola dell'obbligo	11.516	20.744	69,8
Diploma di qualifica	590	1.033	3,5
Diploma media superiore	3.149	5.425	18,3
Laurea	480	883	3,0
Totale	16.634	29.703	100,0

Fonte: Elaborazione Regione Toscana - Settore Lavoro e F. C.
su dati delle Province

Circa il 70% degli iscritti è in possesso del solo diploma della scuola dell'obbligo, il 18,3% possiede un diploma di scuola media superiore, i laureati sono solo il 3,0%.

In ogni caso occorre rilevare che le donne sono in possesso di titoli di studio più alti che non i maschi. Tra diplomati e laureati le donne sono il 57,5% contro il 42,5% dei maschi.

Concludendo riguardo lo stock degli iscritti si deve rilevare che la prevalente parte degli iscritti al collocamento mirato presenta una disabilità grave, superiore al 66%, un'età non giovane ed un titolo di studio basso.

La Tabella n. 6, a pagina seguente, riporta un quadro sinottico dei dati quantitativi per singola Provincia, relativi al flusso delle iscrizioni nell'anno 2005 e dello stock al 31 dicembre dello stesso anno.

GLI AVVIAMENTI

Dati di flusso degli avviamenti

L'andamento del flusso degli avviamenti denota una leggera crescita nel corso dell'anno 2005 nei confronti dell'anno precedente. Nel 2005 gli avviamenti sono stati 1.534 contro i 1.513 del 2004: 21 assunzioni in più.

Nonostante il non positivo andamento congiunturale e uno stock di iscritti di complessa collocabilità, le Province, nel corso dell'anno 2005, sono riuscite a mantenere inalterato il numero di disabili assunti nell'anno precedente. Sono infatti diminuiti gli avviamenti delle categorie protette che dalle 53 unità nel 2004, sono passate alle 36 nel 2005, di conseguenza i disabili avviati sono passati a 1.498 unità nel 2005, contro le 1.460 unità del 2004, con un incremento di 38 unità.

Le donne avviate risultano essere il 43,0% mentre i riservatari ex art. 18 sono il 2,3%.

Gli avviati attraverso convenzioni programmatiche (art. 11, comma 1 della L. 68/99) sono stati 624, pari al 40,7% degli assunti. Gli assunti con convenzioni che prevedono sgravi contributivi (art. 11, comma 4 della L. 68/99) sono 262, il 17,1%. Il totale degli avviati attraverso convenzioni è stato complessivamente pari a 886 unità, pari al 57,8%.

Tabella 6
Anno 2005 - Iscritti Elenco art. 8 L. 68/99
Dati di flusso e dati di stock

PROVINCE	DATI DI FLUSSO						DATI DI STOCK					
	DISABILI			ARTICOLO 18			DISABILI			ARTICOLO 18		
	D	T	D	T	D	T	D	T	D	T	D	T
AREZZO	205	446	19	26	224	472	1.130	2.273	10	147	1.234	2.320
FIRENZE	646	1.292	26	38	672	1.330	3.775	6.693	48	318	3.823	7.011
GROSSETO	189	393	6	9	195	402	1.200	2.080	78	112	1.278	2.192
LIVORNO	230	428	10	20	240	448	1.624	2.844	157	235	1.781	3.079
LUCCA	212	461	8	16	220	477	1.494	2.502	180	258	1.674	2.760
MASSA C.	151	305	6	16	157	321	1.095	2.052	81	121	1.176	2.173
PISA	269	490	24	34	293	524	1.860	3.087	123	187	1.983	3.274
PISTOIA	241	455	7	9	248	464	1.563	3.140	61	91	1.624	3.231
PRATO	139	295	2	5	141	300	1.062	1.835	33	44	1.095	1.879
SIENA	119	227	6	13	125	240	918	1.722	48	62	966	1.784
TOTALE	2.401	4.792	114	186	2.515	4.978	15.721	28.128	913	1.575	16.634	29.703

Fonte: Elaborazione Regione Toscana - Settore Lavoro e F. C. su dati delle Province

Le osservazioni che seguono riguardano l'analisi degli aspetti specifici del flusso degli avviamenti dei disabili nell'anno 2005.

La Tipologia di disabilità e il sesso

Come già osservato la quota di assunzioni delle donne, pari al 43,0%, è inferiore a quella degli uomini ed sostanzialmente in linea con la quota complessiva delle donne avviate al lavoro nella Regione attraverso il collocamento ordinario. Nel 2004 le donne avviate al lavoro tramite il collocamento mirato hanno scontato una percentuale inferiore: il 41,7%, nel 2005 si è pertanto registrato un lieve incremento del 1,3%.

La tabella n. 7 riporta la distribuzione percentuale degli avviati secondo la tipologia di disabilità. Globalmente i disabili avviati sono 1.498 pari al 97,7% degli assunti. Gli invalidi civili costituiscono il 92,1% gli invalidi del lavoro il 3,3%, i non vedenti e sordomuti pesano ciascuno l'1,1%, irrilevante la quota degli invalidi di guerra o per servizio. Quest'ultima tipologia è però anche la meno numerosa a livello di stock degli iscritti.

Degli invalidi civili il 37,3% sono invalidi con percentuale superiore al 66%, l'11,5% sono disabili psichici o intellettivi, mentre il restante 43,3% possiede un grado di invalidità tra il 46% e il 66%.

Tabella n. 7

**Anno 2005 – Flusso avviamenti al 31 dicembre 2005
per tipologia di disabilità e sesso**

Classi Invalidi Civili	F	T	%
Dal 46% al 66%	316	664	43,3
Dal 67% al 79%	122	297	19,4
Oltre il 79%	112	275	17,9
Psichici/Intellettivi fino al 66%	33	99	6,4
Psichici/Intellettivi oltre il 66%	32	78	5,1
Invalidi Civili	615	1.413	92,1
Invalidi Guerra/Servizio	0	1	0,1
Invalidi del lavoro	9	50	3,3
Non vedenti	5	17	1,1
Sordomuti	8	17	1,1
Totale Disabili	637	1.498	97,7
Iscritti art.18	23	36	2,3
Totale Avviamenti	660	1.534	100,0
	43.0%	100,0%	

Fonte: Elaborazione Regione Toscana - Settore Lavoro e F. C.
su dati delle Province

La tabella n.8 evidenzia le variazioni percentuali tra l'anno 2005 e l'anno 2004, riguardo le tipologie di disabili avviati.

Tabella n. 8

Anno 2005 – Flusso avviamenti per tipologia di disabilità
Confronto percentuale 31/12/2005 – 31/12/2004

Tipologia disabilità	2005		2004		Diff. % 2005/04
	Avv.	%	Avv.	%	
Invalidi civili dal 46% al 66%	664	43,3	667	44,1	-0,8
Invalidi civili dal 67% al 79%	297	19,4	287	19,0	+0,4
Invalidi civili oltre il 79%	275	17,9	225	14,9	+3,0
Invalidi Psich./Intellet. 46% - 66%	99	6,4	83	5,5	+0,9
Invalidi Psich./Intellet. oltre 67%	78	5,1	85	5,6	-0,5
Totale Invalidi civili	1.413	92,1	1.347	89,1	3,0
Invalidi Guerra/Servizio	1	0,1	2	0,1	0,0
Invalidi del lavoro	50	3,3	59	3,9	-0,6
Non vedenti	17	1,1	20	1,3	-0,2
Sordomuti	17	1,1	32	2,1	-1,0
Totale Disabili	1.498	97,7	1460	96,5	+1,2
Iscritti art.18	36	2,3	53	3,5	-1,2
Totale Generale	1.534	100,0	1.513	100,0	0,0

Fonte: Elaborazione Regione Toscana - Settore Lavoro e F. C.
 su dati delle Province

L'unica osservazione di rilievo riguarda il fatto dell'aumento percentuale degli invalidi civili avviati: +3,0%, e la riduzione degli avviamenti delle categorie protette: -1,2%.

La tipologia contrattuale degli avviamenti

La verifica della tipologia contrattuale delle assunzioni segnala, come si evince dalla tabella n. 9, una quota importante di avviamenti a tempo indeterminato e pieno (45,4%). Tale incidenza è marcatamente superiore a quella riscontrata nella generalità degli avviamenti al lavoro in Toscana. Va ricordato che nella ripartizione delle risorse del Fondo Nazionale alle Regioni, a partire dal 2004, la quota di avviamenti a tempo indeterminato costituisce un "parametro di qualità" che influisce sulla distribuzione delle risorse del Fondo Nazionale alle Regioni.

Una parte non trascurabile di avviamenti è inoltre orientata all'occupazione a *tempo indeterminato part time* (22,6%), che anche in questo caso supera di gran lunga il peso di tale modalità nel flusso generale degli avviamenti della Regione. L'incidenza dei *contratti a tempo determinato* è risultata pari al 28,3%, mentre la parte restante (3,7%) riflette l'attivazione di contratti a causa mista o di altre tipologie contrattuali (contratti di inserimento, di apprendistato, di formazione e lavoro, ecc.).

Tabella n. 9
Anno 2005 – Flusso avviamenti al 31 dicembre 2005
per tipologia contrattuale di avviamento

Tipo Contratto	Disabili	Art. 18	Totale	%
Tempo indeterminato e pieno	680	17	697	45,4
Tempo indeterminato part time	341	5	346	22,6
Totale tempo indeterminato	1.021	22	1.043	68,0
Tempo determinato e pieno	293	11	304	19,8
Tempo determinato part time	130	0	130	8,5
Totale tempo determinato	423	11	433	28,3
Contratto di inserimento	2	0	2	0,1
Contratto Formazione e Lavoro	3	0	3	0,2
Apprendistato	47	3	50	3,3
Altre tipologie	2	0	2	0,1
Totale altre tipologie	54	3	57	3,7
TOTALE AVVIAMENTI	1.498	36	1.534	100,0
Tirocini in corso	113	0	113	

Fonte: Elaborazione Regione Toscana - Settore Lavoro e F. C.
 su dati delle Province

La Tabella n. 10 indica le variazioni percentuali tra il 2005 e il 2004, per tipologia contrattuale di avviamento.

Tabella n. 10
Anno 2005 – Flusso avviamenti per tipologia contrattuale di avviamento
Confronto percentuale 31/12/2005 – 31/12/2004

Tipologia Contratto	2005		2004		Diff. % 2005/04
	Avv.	%	Avv.	%	
Tempo indeterminato e pieno	697	45,4	694	45,9	-0,5
Tempo indeterminato part time	346	22,6	367	24,2	-1,6
Totale tempo indeterminato	1.043	68,0	1.061	70,1	-2,1
Totale tempo determinato	433	28,3	434	28,7	-0,4
Contratto di inserimento	2	0,1	0	0,0	+0,1
Contratto Formazione e Lavoro	3	0,2	7	0,5	-0,3
Apprendistato	50	3,3	9	0,6	+2,7
Altre tipologie	2	0,1	2	0,1	0,0
Totale altre tipologie	57	3,7	18	1,2	+2,5
TOTALE AVVIAMENTI	1.534	100,0	1.513	100,0	0,0

Fonte: Elaborazione Regione Toscana - Settore Lavoro e F. C.
 su dati delle Province

Nei confronti del 2004 (tabella 10) gli avviamenti a tempo indeterminato nel loro complesso diminuiscono dello 0,4%. Crescono del 2,5% le assunzioni con altre tipologie di contratti.

L'età

Il quadro della composizione per fasce d'età, riportato dalla tabella n. 11, indica una maggioranza di accessi al lavoro dei soggetti disabili in età centrale adulta (27-39 anni), che costituiscono il 52,4% del totale. Altra classe di peso è quella successiva (40-55 anni), che rappresenta il 30,7%, mentre il gruppo giovanile (fino a 26 anni) si attesta al 11,9% del totale. Marginali gli avviamenti degli over 55: il 5,0%.

Tabella n. 11
Anno 2005 – Flusso avviamenti, al 31 dicembre 2005
per classi di età

Classi di età	F	T	%
Tra 15 e 26 anni	110	182	11,9
Tra 27 e 39 anni	347	804	52,4
Tra 40 e 55 anni	175	471	30,7
Oltre 55 anni	28	77	5,0
Totale	660	1.534	100,0
	43,0%	100,0	

Fonte: Elaborazione Regione Toscana - Settore Lavoro e F. C.
su dati delle Province

La tabella n. 12 mette in luce che gli scostamenti percentuali con l'anno precedente sono praticamente irrilevanti.

Tabella n. 12
Anno 2005 – Flusso avviamenti per classi di età
Confronto percentuale 31/12/2005 – 31/12/2004

Classi di età	2005		2004		Diff.% 2005/04
	Avv.	%	Avv.	%	
Tra 15 e 26 anni	182	11,9	182	12,0	-0,1
Tra 27 e 39 anni	804	52,4	789	52,1	+0,3
Tra 40 e 55 anni	471	30,7	431	28,5	+2,2
Oltre 55 anni	77	5,0	111	7,4	-2,4
Totale	1.534	100,0	1.513	100,0	0,0

Fonte: Elaborazione Regione Toscana - Settore Lavoro e F. C.
su dati delle Province

La tipologia degli Enti che hanno assunto

Come prevedibile, tabella n. 13, le imprese private e gli enti pubblici economici hanno effettuato la grande maggioranza delle assunzioni di disabili, l' 80,0%; le pubbliche amministrazioni hanno fatto assunzioni per l'11,9%, mentre il rimanente 8,1% è derivato dalle assunzioni richieste dagli enti non tenuti all'obbligo.

Tabella n. 13
Anno 2005 – Flusso avviamenti al 31 dicembre 2005
Per tipologia di Ente

Tipo Ente	Disabili	%
Enti o Imprese private	1.227	80,0
Amministrazioni Pubbliche	182	11,9
Enti non tenuti all'obbligo	125	8,1
Totale	1.534	100,0

Fonte: Elaborazione Regione Toscana - Settore Lavoro e F. C.
su dati delle Province

Nel 2004 le imprese private e gli enti pubblici economici avevano assunto l'85,9% del totale degli avviati, gli enti pubblici il 10,7%, mentre gli enti non tenuti all'obbligo il 3,4%.

Nell'anno 2005 gli enti pubblici hanno assunto in misura leggermente superiore all'anno precedente, sia in termini assoluti (+21 unità) che in termini percentuali (+1,0%), restano però aperte questioni che la normativa statale deve ancora risolvere. Non è, infatti, ancora stato emanato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previsto dall'articolo 5, comma 1, della L. 68/99, che, sentita la Commissione Unificata, dovrebbe individuare le mansioni che, in relazione all'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche e dagli enti pubblici non economici, non consentono l'occupazione di lavoratori disabili o la consentono in misura ridotta. Il predetto Decreto dovrebbe, altresì, determinare la misura della eventuale riduzione.

Il permanere di questo stato di incertezza, che si protrae ormai da molti anni, non ha consentito e non consente, sia agli enti pubblici sia ai Servizi per l'impiego delle Province, di mettere in atto idonee politiche di collocamento mirato nel settore delle amministrazioni pubbliche e degli enti pubblici non economici.

Va però, di converso, osservato che le 125 assunzioni effettuate nella nostra Regione da enti non tenuti all'obbligo, rappresentano un significativo segnale del buon rapporto tra i Servizi per l'impiego da un lato, e le imprese medio - piccole e il comparto dell'artigianato, dall'altro.

Le qualifiche di assunzione

La ripartizione delle assunzioni per qualifica, vede prevalere nettamente gli avviamenti per figure operaie con il 64,4%, a fronte delle assunzioni che sono andate ad appannaggio di qualifiche impiegatizie che costituiscono il 35,6%, oltre un terzo delle assunzioni complessive (tabella 14)

Tabella n. 14
Anno 2005 – Flusso avviamenti, al 31 dicembre 2005
per qualifica

Qualifiche	F	T	%
Operai	387	988	64,4
Impiegati	273	546	35,6
Totale	660	1.534	100,0

Fonte: Elaborazione Regione Toscana - Settore Lavoro e F. C.
su dati delle Province

Nei confronti dell'anno precedente si assiste ad una diminuzione delle qualifiche operaie, che nel 2004 erano il 67,7% e ad un incremento delle qualifiche impiegatizie, che nell'anno precedente pesavano il 32,3%. Si osserva, pertanto, uno spostamento del 3,3% dagli operai agli impiegati. Al riguardo le Province evidenziano che la domanda delle imprese, dopo l'assestamento dovuto ai cambiamenti dovuti alla nuova disciplina del collocamento mirato, si va specializzando, e si richiedono sempre più figure qualificate, questo, peraltro, in coerenza con quanto avviene nella generalità del mercato del lavoro.

La tabella n. 15, a pagina seguente, riporta un quadro di sintesi dei dati quantitativi relativi al flusso degli avviamenti nell'anno 2005 suddivisi per singola Provincia.

Tabella n. 15

Anno 2005 Flusso Avviamenti - Specifiche per tipologia di disabilità
suddiviso per Province

PROVINCE	INVALIDI CIVILI										TOTALE INVALIDI CIVILI		INVALIDI IN LAVORO		NON VEDENTI		NON SORDI		TOTALE INVALIDI		INVALIDI IN LAVORO		TOTALE INVALIDI GENERALI			
	Dal 46% al 66%		Dal 67% al 79%		Oltre 79%		Psich/Intel <67%		Psich/Intel >67%																	
	F	T	F	T	F	T	F	T	F	T	F	T	F	T	F	T	F	T	F	T	F	T				
Arezzo	37	77	7	23	14	38	6	25	13	24	77	187	0	0	4	8	0	2	0	0	81	197	7	8	88	205
Firenze	72	176	42	84	32	70	0	0	0	0	146	330	0	0	0	0	0	0	0	0	146	330	1	4	147	334
Grosseto	14	41	6	13	15	36	0	2	1	3	36	95	0	0	0	3	0	0	0	2	36	100	2	2	38	102
Livorno	17	53	19	38	8	22	0	0	0	0	44	113	0	0	0	5	2	5	1	3	47	126	5	8	52	134
Lucca	32	55	26	36	21	26	7	16	6	13	92	146	0	0	2	6	1	3	1	3	96	158	1	2	97	160
Massa C.	6	15	1	10	4	14	1	6	1	3	13	48	0	1	0	2	1	1	0	0	14	52	0	1	14	53
Pisa	20	50	11	22	7	20	3	8	2	9	43	109	0	0	0	2	1	1	2	2	46	114	1	1	47	115
Pistoia	30	69	10	27	7	22	11	33	5	16	63	167	0	0	1	8	0	1	1	2	65	178	6	10	71	188
Prato	28	58	17	21	6	7	5	9	4	10	60	105	0	0	0	4	0	0	3	4	63	113	0	0	63	113
Siena	28	70	5	23	8	20	0	0	0	0	41	113	0	0	2	12	0	4	0	1	43	130	0	0	43	130
Toscana	284	664	144	297	122	275	33	99	32	78	615	1.413	0	1	9	50	5	17	8	17	637	1.498	23	36	660	1.534

Fonte: Elaborazione Regione Toscana - Settore Lavoro e F. C. su dati delle Province

IL FONDO NAZIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI GESTIONE ANNO 2005

Il Fondo Nazionale per l'occupazione dei disabili

Anche per l'anno 2005 l'importo globale del Fondo Nazionale per l'occupazione dei disabili istituito dall'art. 13 della L. 68/99, è rimasto fermo a Euro 30.987.413,94, un' importo ormai eccessivamente esiguo per gli obiettivi che il Fondo si propone di raggiungere.

Dal Fondo Nazionale, per l'anno 2005, sono stati complessivamente assegnati alla Regione Toscana Euro 2.140.459,98. Nel 2004 l'assegnazione era stata pari ad Euro 2.040.976,22, nel 2003 pari ad Euro 2.436.916,75, mentre nel 2002 l'assegnazione era stata di Euro 2.706.065,66.

L'importo assegnato alla Regione Toscana di Euro 2.140.459,98, è stato redistribuito tra le Province con Delibera di Giunta Regionale 12 dicembre 2005, n. 1215.

Le Convenzioni fiscalizzate ex art 11, comma 4, Legge 68/99

I disabili avviati, nel 2005, per effetto delle "Convenzioni programmatiche", di cui all'articolo 11 della L.68/99, sono stati complessivamente 725, pari al 47,3% del totale.

Tra questi, i disabili avviati con convenzioni che prevedono la fiscalizzazione dei contributi sociali, ai sensi dell'art.11 comma 4, della stessa L. 68/99, sono stati 262: il 17,1%. Le assunzioni con convenzioni fiscalizzate hanno interessato, tra l'altro, 115 donne (43,9%) e 148 disabili gravi o psichico - intellettivi (56,5%).

Dei 262 inserimenti 169 (64,5%) sono avviamenti che prevedono la "fiscalizzazione dei contributi previdenziali" al 100%, mentre per gli altri 93 (35,5%) è stata prevista la "fiscalizzazione" al 50%.

Quanto alla tipologia delle assunzioni, emerge la netta prevalenza dei contratti a tempo indeterminato, che risultano essere 199, pari al 76,0%. I contratti a tempo determinato sono 63, per il 24,0%. I Servizi per l'impiego competenti evidenziano che tutti gli inserimenti a tempo determinato hanno la caratteristica di consentire un periodo di flessibilità più ampio, in quanto alcuni disabili presentano serie difficoltà di inserimento lavorativo. Nella maggior parte dei casi esiste, però, la dichiarata disponibilità dell'impresa a trasformare il contratto a tempo indeterminato.

La tabella n. 16 riassume i dati dell'inserimento mirato attraverso convenzioni ex art.11, comma 4, Legge 68/99,

Tabella n. 16
Anno 2005 – Flusso avviamenti al 31 dicembre 2005
Convenzioni per tipo fiscalizzazione

Avviamenti	N°	%
Fiscalizzati 100%	169	64,5
Fiscalizzati 50%	93	35,5
Totale	262	100,0

Specifiche:	N°	%
• <i>Tipologia Contrattuale</i>		
Tempo indeterminato (inclusi part time)	199	75,9
Tempo determinato (inclusi part time)	63	24,1
Totale	262	100,0
Specifiche:	N°	%
• <i>Donne e Psicici/Intellettivi</i>		
Donne	115	46,9
> 89% e Psicici/Intellettivi	148	56,5

Fonte: Elaborazione Regione Toscana - Settore Lavoro e F. C.
 su dati delle Province

La Regione e le Province sono impegnate a monitorare costantemente, e in modo ancora più preciso, lo stato di applicazione delle convenzioni per migliorarne l'impiego.

Questa attività è supportata dall'INPS e dall'INAIL Regionali, che hanno sottoscritto apposite convenzioni con la Regione.

Ciò consentirà, anche con la collaborazione delle imprese, di utilizzare nella maniera più proficua tutte le risorse assegnate alla Regione.

Convenzioni ex Articolo 12 Legge 68/99

Lo strumento delle Convenzioni tra le Aziende e Cooperative Sociali di tipo B, finalizzate all'inserimento temporaneo dei disabili, è stato poco utilizzato, in quanto si è dimostrato uno strumento troppo rigido e complesso.

Sono state disciplinate, con la L.R. 20/2005 e con il Regolamento Regionale 22/2005, delle modalità di raccordo tra questo strumento e l'articolo 14 del Decreto Legislativo 276/03, che sono stati realizzati nel corso del 2005.

Infatti, con Delibera di Giunta Regionale 5 settembre 2005, n. 875 è stato approvato lo schema di convenzione quadro per l'inserimento lavorativo nelle cooperative sociali dei lavoratori disabili e dei lavoratori svantaggiati.